



Comune di
Pettorano sul Gizio



LEGAMBIENTE

Spett.li
Regione Abruzzo

Alla c. a del Dirigente Ing. Domenico Longhi
Alla c. a. del Presidente del Comitato CCR VIA, Avv. Cristina Gerardis
Alla c. a del Dott. Pierluigi Centore

Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche,
Governato del Territorio e Politiche Ambientali -
Servizio Valutazione Ambientale-
dpc002@regione.abruzzo.it
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dlonghi@regione.abruzzo.it
cristina.gerardis@regione.abruzzo.it
pierluigi.centore@regione.abruzzo.it

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Alla c.a. di Antonio Di Paolo
dpd@pec.regione.abruzzo.it
antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it

Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
Servizio Governo del Territorio, Beni ambientali, Aree Protette e Paesaggio
Ufficio Parchi e Aree Protette
Alla c.a. Ass.re, Dott. Bartolomeo Donato di Matteo
Alla c. a. del Arch. Bruno Celupica
Alla c.a. di Iginò Chiuchiarelli
dph004@pec.regione.abruzzo.it
bruno.celupica@regione.abruzzo.it
donato.dimatteo@regione.abruzzo.it
iginò.chiuchiarelli@regione.abruzzo.it

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
Alla c.a. di Francesco Riga e Barbara Franzetti
francesco.riga@isprambiente.it
barbara.franzetti@isprambiente.it

Pettorano sul Gizio, 19/04/2018

Prot. 1431

Oggetto: Osservazioni al Piano di controllo al cinghiale per il triennio 2018/2020

Spett.li Amministrazioni,

in merito all'oggetto e con riferimento alla D.G.R. 185 del 29 marzo 2018, con cui la Regione Abruzzo approva il documento recante "Attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) in Abruzzo per il triennio 2018-2020", si comunica quanto segue:



Comune di
Pettorano sul Gizio



LEGAMBIENTE

RISERVA NATURALE REGIONALE MONTE GENZANA ALTO GIZIO

Piazza Zannelli, 12 | 67034 Pettorano sul Gizio (AQ) | Tel/fax 0864.487006 | P.IVA 00223990664
www.riservagenzana.it | info@riservagenzana.it

a parere della scrivente Amministrazione, si ritiene che il procedimento amministrativo debba essere integrato poiché risulta incompleto ed inesatto, rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale vigente, nonché carente dal punto di vista dell'istruttoria tecnica che sottende alla sua elaborazione:

- Il documento oggetto delle presenti osservazioni viene di fatto approvato con un atto di Giunta Regionale ancor prima di ricevere il parere per la Valutazione di Incidenza da parte del CCR VIA della Regione Abruzzo. Si rammenta infatti che in base a quanto stabilito dalla LR n. 2/2003 e ss.mm.ii per interventi e piani di scala sovracomunale, come quello previsto per il triennio 2018-2020, sia da prevedere il parere CCRVIA della Regione Abruzzo. La Valutazione d'Incidenza, infatti, (DPR357/97 e ss.mm.ii.) è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Per tanto la Valutazione d'Incidenza deve essere effettuata sia per gli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000, sia per quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.
- L'Art. 6 del Testo Unico Ambientale (Dlgs, 152/ 2006) impone, invece, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per *“i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.”* Alla lettera b) comma 2 dello stesso articolo si specifica che debba essere effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti classificati come Siti di Importanza Comunitaria, si ritiene necessaria una Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR357/97 e ss.mm.ii. La pianificazione del settore venatorio rientra nel campo delle attività agricole-forestali e deve per tanto sottostare alle procedure di V.A.S. Lo stesso ISPRA lo ricorda (a pag.114) nel documento *“Linee guida per la Gestione degli Ungulati”*. Infine, l'Art.11 comma 5 del DLgs. 152/2006 ribadisce che *“la V.A.S. costituisce per i piani e i programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge”*.

Inoltre, da quanto scritto nel documento in oggetto, emerge che all'interno delle cosiddette aree PATOM il controllo dei cinghiali non viene concordato, mentre ciò accadrebbe nelle aree considerate esterne all'area PATOM, che pure vengono definite tali erroneamente, come accade per la ZPE del PNALM, la ZPC (definita tale ai sensi del CV) e nei SIC con presenza di Orso. A tal proposito, va chiarito l'aspetto relativo alle aree PATOM, sottolineando la gravità del mancato coinvolgimento dell'Autorità di Gestione del PATOM stesso.



Comune di
Pettorano sul Gizio



LEGAMBIENTE

RISERVA NATURALE REGIONALE MONTE GENZANA ALTO GIZIO

Piazza Zannelli, 12 | 67034 Pettorano sul Gizio (AQ) | Tel/fax 0864.487006 | P. IVA 00223990664
www.riservagenzana.it | info@riservagenzana.it

A tal proposito, inoltre, si rammenta come le aree di nostra competenza, che sarebbero interessate dal controllo al cinghiale, sono zone in cui la presenza di specie quali l'Orso bruno marsicano e il Lupo risultano costanti e in cui già viene prevista ed effettuata la caccia di selezione, grazie anche ad uno specifico accordo firmato con l'ATC di Sulmona, al fine di disciplinare modalità e tempi di esecuzione; insistere su tale territorio anche con attività di controllo potrebbe per tanto rappresentare un fattore di disturbo e stress per queste e ad altre specie animali tutelate dalle direttive comunitarie.

Per quanto attiene al territorio di nostra competenza, si sottolinea come le cifre in termini di quantificazione economica del danno attribuibile al cinghiale, così come riportate nell'allegato alla suddetta D.G.R. 185/2018, ammontino complessivamente a €0 nel 2016 e a 1.321 € nel 2017, a dimostrazione del fatto che tale area di riferimento (Comune di Pettorano sul Gizio) non risulta di fatto né un'area critica né un'area vulnerabile, tanto da non giustificare la messa in opera di attività di controllo. Si auspica invece che altri siano gli Obiettivi di riduzione del danno e le misure gestionali da attuare in questa macro area, prima tra tutte la prevenzione dei danni, che consiste nell'adozione strumenti di prevenzione come ad esempio, sistemi acustici, recinzioni meccaniche e recinzioni elettrificate.

Nel documento si osservano una carenza di contestualizzazione e di quantificazioni di dettaglio, sviluppate tramite indagini ad hoc sulle diverse realtà in termini di variabili ambientali e socioeconomiche. Di fatto il documento in esame risulta privo di una valutazione atta a quantificare status della popolazione di cinghiale (per distribuzione e composizione - rapporto tra sessi, classi di età, spostamenti, corridoi ecologici, etc.) oltre all'effettivo impatto della specie sull'agricoltura, su altre specie (animali e vegetali) e habitat d'interesse conservazionistico, nonché sulla sicurezza stradale, così come si evince la carenza di dati relativi al valore numerico degli abbattimenti venatori che consentirebbe di individuare un obiettivo massimo e minimo di capi da catturare ed abbattere. Ciò detto, si sottolinea invece, come anche riportato nel documento "Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette" dell'ISPRA, che "La gestione degli Ungulati selvatici e, in particolare, del Cinghiale è una pratica complessa il cui grado di efficacia è in buona parte dipendente dalla disponibilità di un'adeguata conoscenza delle caratteristiche della popolazione coinvolta quali, distribuzione, consistenza (assoluta o relativa) e parametri demografici. Tale conoscenza è indispensabile al fine di definire le strategie e calibrare gli interventi gestionali in relazione allo specifico contesto.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene incompleto il procedimento amministrativo oggetto delle presenti osservazioni, poiché:

1. Non risulta essere stata effettuata la procedura di V.A.S. per i piani di abbattimento al cinghiale, necessaria per quei piani che vanno sottoposti a Valutazione di Incidenza.



Comune di
Pettorano sul Gizio



LEGAMBIENTE

RISERVA NATURALE REGIONALE MONTE GENZANA ALTO GIZIO

Piazza Zannelli, 12 | 67034 Pettorano sul Gizio (AQ) | Tel/fax 0864.487006 | P.IVA 00223990664
www.riservagenzana.it | info@riservagenzana.it

2. Non risulta la pubblicazione dei piani e dei relativi Studi di Incidenza ai fini della consultazione del pubblico interessato.
3. Non risulta effettuato e trasmesso lo studio della VINCA ai fini dell'ottenimento del parere di competenza dell'ENTE GESTORE, nel caso specifico il Comune di Pettorano sul Gizio per il SIC (IT 7110100) "Monte Genzana".
4. Risulta carente l'istruttoria tecnica relativa all'elaborazione del documento allegato alla richiamata D.G.R. 185/2018.

In conclusione, si richiede che venga sospeso e rinviato il procedimento amministrativo in atto, per incompleta istruttoria tecnica e mancata pubblicazione e trasmissione dello Studio di Incidenza e delle informazioni necessarie ai fini del rilascio del parere propria competenza.

Certi di un positivo riscontro, si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si inviano i più cordiali saluti.



Antonio Di Croce

Direttore Riserva Naturale